

POLVERI SOTTILI VIA, ALLORA IL CASELLO DA SANTA VENERANDA

E' molto bello che tutti si diano da fare per cercare di ovviare al problema delle polveri sottili, però è strano che nessuno abbia toccato due argomenti fondamentali per il futuro della città: il nuovo casello e la terza corsia dell'autostrada. Premesso che, in fretta e furia, la maggioranza ha convocato per Martedì 11, alle ore 8.00 del mattino, la commissione ambiente per discutere sul blocco del traffico, credo che, arrivati a questo punto, sia l'Assessore alla mobilità Biancani, e l'Assessore all'ambiente Parasecoli, debbano spiegare come può, la loro maggioranza, sostenere il Casello a Santa Veneranda, e assecondare passivamente la 3° corsia dell'autostrada.

Ritengo che il Sindaco, gli Assessori interessati e la maggioranza debbano fare una riflessione seria su questa questione. Che senso ha il blocco del traffico quando la "fabbrica di polveri sottili" l'abbiamo in casa. E' evidente che il blocco del traffico è un intervento tampone che alla lunga non porta nessun beneficio. Conclamato che le polveri sottili si spostano per centinaia di Km, resta il fatto che sul nostro territorio l'asse autostradale e la Statale Adriatica transitano dentro la città e, quindi, determinano un notevole inquinamento, ed allora, cosa dovremmo fare in futuro, bloccare il traffico di queste due arterie che alimentano le polveri sottili?

Per di più hanno avuto la malsana idea di localizzare il nuovo casello dentro la città nel cuore di Santa Veneranda, ed allora non era meglio lasciarlo sulla Montelabbatese ed evitare il maggior traffico su Loreto, Via Belgioioso, Via Trometta e sulla interquartieri? Agli scettici dell'opzione Montelabbatese vorrei far presente che con Via Solferino dotata delle future rotatorie di Via Cimarosa, Via Giolitti, Via Goito, fino ad arrivare all'attuale interquartieri a 4 corsie, l'aumento di traffico, di fatto, sarà quasi impercettibile e che le opere di mitigazione, barriere antirumore, piantumazioni di siepi e alberi ad alto fusto, che potremmo prevedere con la realizzazione del casello, miglioreranno la qualità e la vivibilità per tutti i residenti interessati, Villa San Martino e Villa Fastiggi in testa.

Infine vorrei ricordare che nel 2009 feci la proposta di mettere sotto tunnel il tratto urbano dell'attuale autostrada durante la fase di realizzazione della 3° corsia; non un'opera ciclopica visto che già ci sono esperienze di questo genere in Liguria e in Lombardia, però la "politica locale" era troppo occupata a mettere a posto le loro pedine e la "montagna partorì il topolino del casellino". Quindi, perdonatemi, tutti questi allarmismi, tutte queste soluzioni tampone sono per davvero fumo sugli occhi, e bisognerebbe che veramente qualcuno rifletta che, se nessuno si impegna in una diversa direzione, i cittadini potrebbero pensare di essere in mano a "professionisti dell'improvvisazione", maggioranza e opposizione.